



COMUNE DI SINNAI  
PROVINCIA DI CAGLIARI

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N° 191</b> <b>Data 30/12/2014</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>INDIRIZZI PER LA PROROGA DELLA GESTIONE DEL MUSEO CIVICO E DEGLI ARCHIVI STORICI DEL COMUNE DI SINNAI. ANNO 2015.</b>
---	-----------------	--

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **16,30** e prosiegua presso la sala comunale, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Maria Barbara PUSCEDDU	SINDACO	X	
Alessandro ORRU'	Vice SINDACO	X	
Roberto DEMONTIS	Assessore		X
Giuseppe FLORIS	Assessore	X	
Massimo LEONI	Assessore		X
Franco MATTA	Assessore	X	
Giuseppe MELIS	Assessore	X	
Andrea ORRU'	Assessore		X
<b>TOTALE</b>		<b>5</b>	<b>3</b>

Presiede il Sindaco MARIA BARBARA PUSCEDDU.

Partecipa il Segretario Generale Dott. EFISIO FARRIS.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente invita i componenti della Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Richiamata** la propria deliberazione n. 187 del 30/12/2013 avente ad oggetto: "*Prosecuzione annualità 2014 della gestione beni culturali comunali, archivi storici, Museo civico di Sinnai, in esecuzione della legge regionale 23.05.2013, n. 12*" con la quale si disponeva, in attesa di direttive da parte della Regione Autonoma della Sardegna e in forza delle disposizioni di cui alla L.R. 12/2013, la prosecuzione dell'attività di gestione del suddetto progetto mediante ricorso all'A.T.I. BIOS Soc. Coop. a r.l. e Coop. Nemeion a r.l, entrambe con sede legale in Sinnai, a seguito di aggiudicazione di pubblica gara avvenuta con determinazione del Responsabile dell'Area Sociale n° 956 del 22.08.2002;

**Precisato che** col solo fine di non vanificare il Sistema Museale di Sinnai, polo propulsore di promozione culturale e turistica con forte capacità di interrelazione con il tessuto culturale cittadino, istituito in questi anni dall'Amministrazione Comunale e dal personale del Museo ed in attesa di direttive da parte della Regione Autonoma della Sardegna, il Responsabile di Settore economico sociale, con propria determinazione n. 416 del 31.12.2013, ha ritenuto di dover procedere all'affidamento diretto del servizio di gestione di cui trattasi al precedente soggetto esecutore, sino

al 31.05.2014, mediante il ricorso ad una procedura in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n.163/2006 nella forma del cottimo fiduciario, ammessa peraltro dal vigente Regolamento Comunale dall'art. 6 comma 3 lettera c) che prevede si possa ricorrere a tali procedimenti di spesa nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 81 del 30/05/2014 con al quale la Giunta forniva indirizzi al responsabile del settore Economico sociale, pubblica istruzione, cultura, Biblioteca e Politiche del lavoro affinché:

- Avviasse l'elaborazione di uno studio di fattibilità economico-finanziaria e sulle forme gestionali utilizzabili per i servizi di gestione, valorizzazione, tutela e conservazione dei beni culturali comunali con particolare riferimento al Museo Civico di Sinnai ed all'Archivio Storico Comunale riconducibili a servizi pubblici locali privi di rilevanza economica come da interpretazione regionale in premessa evidenziata;
- garantisca la prosecuzione della gestione dei servizi museali e dell'Archivio Storico Comunale per l'anno 2014 mediante proroga del contratto in essere con l'attuale gestore autorizzandolo peraltro ad apportare modifiche ed integrazioni alle condizioni contrattuali iniziali al fine di adempiere a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 8 del D.L. 24/04/2014 n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" pubblicato sulla G.U. 24.04.2014 n. 95

**Visto** l'art. 23, comma 7, della Legge Regionale 11 maggio 2006, n. 4, stabilisce: "Fino all'approvazione della normativa regionale di trasferimento agli enti locali pubblici territoriali della Sardegna delle competenze in materia di gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica in ambito culturale, sono conferite agli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2007, le risorse relative ai servizi in essere per la valorizzazione e la gestione dei beni museali, aree archeologiche, biblioteche e archivi di cui all'articolo 38 della legge regionale n. 4 del 2000 e da ultimo prorogati con l'articolo 12 della legge regionale n. 7 del 2005 (legge finanziaria 2005). Pertanto, la Regione è autorizzata ad erogare contributi agli enti interessati per concorrere agli oneri d'esercizio dei medesimi servizi nelle misure stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 61/30 del 20 dicembre 2005. Alla gestione dei servizi gli enti locali provvedono con le modalità previste per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica ai sensi dei commi 7, 8 e 9 dell'articolo 37 della legge regionale n. 7 del 2005 in modo comunque da utilizzare i soggetti esecutori fin qui impegnati nei progetti. Per la ripartizione e la conseguente assegnazione delle risorse agli enti locali si fa riferimento alle percentuali relative al costo del personale fissate con delibera della Giunta regionale n. 61/30 del 20 dicembre 2005 per i progetti finanziati ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale n. 4 del 2000;

**Considerato** che:

- ai sensi di quanto previsto nella Legge Regionale 14 maggio 2009, n.1 (legge finanziaria 2009)" ed, in particolare nell'art. 4 co. 30 (come modificato dalla L.R. 07/08/2009 n. 3 art. 9 c. 15), il trasferimento delle risorse finanziarie agli enti locali responsabili della gestione dei servizi relativi ai beni culturali è destinato a garantire la continuità degli stessi servizi, salvaguardando le professionalità e le esperienze acquisite dai soggetti esecutori dei progetti in essere, ai sensi della legge regionale 14 giugno 1988, n. 11, articoli 92 e 93, e legge regionale 20 aprile 2000, n. 4, articolo 38, e ss.mm.ii., e di quelli di cui al medesimo articolo 23 della legge regionale n. 4 del 2006, in misura non superiore al 90 per cento (...);
- la RAS nel corso degli anni ha garantito la copertura dei costi relativi al personale impiegato nel Progetto succitato in misura non inferiore al 90%, con conseguente quota del 10% a carico del bilancio dell'Amministrazione comunale, oltre al 5% dell'importo complessivo per la copertura delle spese generali;

- il Consiglio regionale, con L.R. n° 25/2012 art. 2 ha disposto che “nelle more dell’approvazione del Piano triennale previsto dall’art. 7 della L.R. 20 settembre 2006 n° 14 i termini e le modalità di cui all’art. 1, comma 25 della L.R. 28/12/2009 n 5 sono prorogati fino al 31/12/2013 per i progetti già in essere al 31/12/2006, in misura pari a quanto previsto dall’art. 6, comma 6 della L.R. 4 Agosto 2011, n° 16”, ossia nella misura del 100 per cento del costo del lavoro e del 5 per cento per i costi generali e relativi alle attrezzature;
- l’art. 5 co. 50 della Legge Regionale 23 maggio 2013, n.12 (legge finanziaria 2013)” proroga il termine previsto dall’articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 25 del 2012 per i progetti già in essere al 31 dicembre 2006 fino al 31 dicembre 2015, e comunque non oltre l’approvazione del piano triennale previsto dall’articolo 7 della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura);
- i finanziamenti a favore dei soggetti gestori, di cui all’articolo 4, comma 30, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 (legge finanziaria 2009), sono erogati ogni anno con i criteri e nella misura prevista dall’art. 6 co. 6 L.R. 16/2011, a seguito di specifica autorizzazione di volta in volta accordata dalla Direzione Generale, sulla base del plafond di spesa residuo e delle esigenze dei vari servizi dell’Assessorato (nota RAS prot. n. 15871 del 26/09/2013 ns. prot. n. 7391/2013);

**Dato Atto** che l’Amministrazione comunale, in attuazione delle disposizioni regionali sopra richiamate riguardanti la prosecuzione dei progetti di gestione museale, ha assicurato nel tempo la continuità dei servizi relativi ai beni culturali, disponendo con successive proroghe la prosecuzione del progetto relativo alla gestione del Museo Civico e degli archivi storici di Sinnai, già in essere al 31.12.2006;

**Atteso** che, con diversi provvedimenti adottati dal Settore Economico sociale, pubblica istruzione, cultura, Biblioteca e Politiche del lavoro, cui si rimanda per le motivazioni, la gestione del servizio di cui trattasi è stata estesa fino al 31.12.2014 con affidamento all’A.T.I. BIOS Soc. Coop. a r.l. e Coop. Nemeion a.r.l, entrambe con sede legale in Sinnai alle stesse condizioni e termini del precedente contratto, per garantire la continuità della gestione museale nelle more dell’espletamento della nuova procedura di gara;

**Richiamata** la deliberazione della G.R. n. 1/28 del 17.01.2014 avente ad oggetto “Trasferimenti di risorse ordinarie per la gestione dei servizi relativi a musei di ente locale, parchi archeologici ed ecomusei e per la gestione dei servizi relativi a biblioteche e archivi storici di ente locale e di interesse locale. Linee interpretative del combinato disposto della Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, articolo 21, comma 2, lett. b) ed f) e della Legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, articolo 23, comma 7” che delibera “di interpretare il combinato disposto dalla legge regionale n. 14/2006, articolo 21, comma 2, lettere b) ed f) e del comma 7, dell’articolo 23 della legge regionale n. 4/2006, individuando come modalità di affidamento quelle previste per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, ai sensi dei commi 7, 8 e 9 dell’articolo 37 della legge regionale n. 7 del 2005, in modo comunque da utilizzare i soggetti esecutori fin qui impegnati nei progetti, prorogando gli affidamenti già in essere al 31 dicembre 2013”;

**Vista** la comunicazione prot. n. 17848 del 06/11/2014, con la quale l’Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport fa presente che, in considerazione della mancata adozione definitiva del Piano regionale triennale per i beni, i luoghi e gli istituti della cultura, con successive Leggi Regionali n. 1/2009 art.4 co. 30, 3/2009, 5/2009 e 12/2013, si è stabilito di confermare e mantenere attivi i progetti in essere al 31.12.2006 e fino a tutto il 31.12.2015, in coerenza con quanto originariamente previsto dal Piano;

**Rilevato** che nella stessa nota si ribadisce l’auspicio che gli enti beneficiari dei finanziamenti regionali provvedano alla gestione dei servizi, ove possibile “con le modalità previste per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, ai sensi dei commi 7.8 e 9 dell’art.

*37 della Legge regionale n. 7 del 2005, in modo comunque da utilizzare i soggetti esecutori fin qui impegnati nei progetti”;*

**Atteso** che il predetto Assessorato regionale, con riferimento alle modalità di affidamento del servizio di gestione, ha richiesto agli enti titolari dei progetti già in essere al 30.12.2006 di valutare in modo puntuale, per ciascun caso concreto, se ricorrono le condizioni per un affidamento diretto ovvero se si debba procedere con forme differenti;

**Valutato** che nelle linee-guida regionali si prevede di consolidare e valorizzare le professionalità già esistenti, quale fondamento indispensabile di qualsiasi azione volta a garantire la qualità delle proposte museali e dell’offerta culturale;

**Ritenuto** opportuno, nelle more dell’approvazione del Piano Regionale di cui sopra, garantire la prosecuzione dei servizi finora in essere;

**Dato atto** che l’A.T.I. BIOS Soc. Coop. a r.l. e Coop. Nemeion a r.l quali soggetti esecutori già impegnati nel progetto, si sono resi disponibili al proseguimento del servizio come previsto nel contratto originario, per il periodo dal 01/01 al 31/12/2015;

**Preso atto** che si rende necessario formulare indirizzi al Responsabile del Settore Economico sociale, pubblica istruzione, cultura, Biblioteca e Politiche del lavoro per la prosecuzione del servizio relativamente al periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015;

**Considerata** l’esigenza di preservare l’esperienza maturata negli anni dal soggetto esecutore del servizio e di garantire la continuità delle prestazioni finora svolte con competenza e professionalità dalle cooperative affidatarie, conformemente alle indicazioni fornite nella citata nota prot. n. 17848/2014 dall’Assessorato Reg.le PP.II. BB.CC., che invita gli enti responsabili della gestione a tenere, comunque, conto dei seguenti criteri: - salvaguardia e tutela della peculiare esperienza acquisita nei differenti ambiti territoriali; - valutazione delle professionalità che già operano o hanno operato nei differenti ambiti territoriali; - uniformità dei principi di gestione per l’intero territorio regionale. Si sottolinea che, nelle more dell’approvazione del Piano regionale che definisca la disciplina dei luoghi della cultura, la Regione ha più volte invitato gli enti assegnatari dei contributi a non porre in essere interruzioni dei servizi e rescissioni dei contratti in essere con le cooperative di gestione (da ultimo cfr. nota Assessorato Reg.le PP.II. BB.CC. prot. n. 17347 del 05/11/2012), in modo da salvaguardare le professionalità e le esperienze acquisite dai soggetti esecutori dei progetti in essere (L.R. n. 3/2009 art. 9, co.15).

Dal suddetto quadro normativo di riferimento si ricavano le indicazioni cui si ritiene debbano conformarsi le determinazioni degli enti assegnatari dei contributi fino all’approvazione del piano regionale per i beni culturali, indicazioni che impongono il mantenimento dei progetti già in essere salvaguardando i livelli occupazionali attuali da parte degli operatori finora operanti. Su tale linea interpretativa, si attestano: - la sentenza del TAR per la Sardegna n. 1939/2007, indirettamente confermata dal Consiglio di Stato con l’ordinanza n. 1196 del 04.03.2008; - la sentenza n.5445/2011 del Consiglio di Stato di conferma della sentenza di primo grado (TAR Sardegna n. 1527/2010) che ha riconosciuto sostanzialmente la regolarità della proroga del servizio eccezionalmente e transitoriamente consentita in virtù del principio di continuità dell’azione amministrativa.

La Regione Sardegna, ente finanziatore dei progetti relativi alla gestione dei musei di enti locali, anche nella deliberazione della G.R. n. 1/28 del 17.01.2014, ribadisce la volontà che per la gestione dei servizi ci si affidi ai soggetti esecutori già impegnati, avvalendosi delle professionalità già esistenti e, dunque, prorogando le attività in essere senza soluzione di continuità e ciò fino al 31/12/2015. Da tale affidamento non si configura alcun pregiudizio per il pubblico erario, in quanto il corrispettivo riconosciuto alla cooperativa è calcolato sulla base del costo del personale, che è

l'unica voce di spesa ammessa a finanziamento da parte della Regione. In merito agli aspetti contabili la L.R. 12/2013 art. 5 co. 50 e L.R. 13/2013 ha disposto che *“Il termine previsto dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 25 del 2012 per i progetti già in essere al 31 dicembre 2006, è prorogato fino al 31 dicembre 2015, e comunque non oltre l'approvazione del piano triennale previsto dall'articolo 7 della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura); i finanziamenti a favore dei soggetti gestori sono erogati ogni anno con i criteri e nella misura prevista dall'articolo 6, comma 6, della legge regionale n. 16 del 2011. Per tali finalità è autorizzata la spesa di: euro 18.800.000 per ciascuno degli anni 2013-2015 per i progetti di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale (UPB S03.01.003); ....Pertanto, fino a tutto il 2015 è autorizzata la spesa per il progetto in questione, con risorse a carico del bilancio regionale;*

**Preso atto** altresì che il Responsabile del Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del lavoro sta elaborando uno studio di fattibilità economico-finanziaria e sulle forme gestionali utilizzabili per i servizi di gestione, valorizzazione, tutela e conservazione dei beni culturali comunali con particolare riferimento al Museo Civico di Sinnai ed all'Archivio Storico Comunale riconducibili a servizi pubblici locali privi di rilevanza economica come da interpretazione regionale in premessa evidenziata;

**Riscontrata**, per quanto sopra esposto, l'opportunità di attenersi alle disposizioni legislative regionali attualmente vigenti, sopra richiamate, in base alle quali sino al 31.12.2015 si deve garantire la continuità dei progetti in essere e dei soggetti esecutori degli stessi salvaguardando le professionalità e le esperienze acquisite dai soggetti esecutori affidando pertanto la gestione del progetto di che trattasi a favore del soggetto esecutore affidatario del servizio fino al 31.12.2014;

**CON VOTAZIONE UNANIME**, resa in forma palese;

### **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate per farne parte integrante e sostanziale,

1. di fornire indirizzi di governo al Responsabile del Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro affinché la suddetta struttura burocratica dell'Ente, nelle more degli indirizzi forniti con deliberazione GC. N. 81 del 30.05.2014 (relativi all'elaborazione dello studio di fattibilità economico-finanziaria e sulle forme gestionali utilizzabili per i servizi di gestione, valorizzazione, tutela e conservazione dei beni culturali comunali con particolare riferimento al Museo Civico di Sinnai ed all'Archivio Storico Comunale riconducibili a servizi pubblici locali privi di rilevanza economica)
  - a. garantisca, mediante procedura d'urgenza, la prosecuzione della gestione dei servizi museali e dell'Archivio Storico Comunale per l'anno 2015 attraverso la proroga del contratto in essere con l'attuale gestore per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015 e comunque fino all'espletamento della gara e affidamento del servizio, agli stessi patti e condizioni;
  - b. provveda agli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
2. di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Maria Barbara PUSCEDDU

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Efsio Farris

**OGGETTO:**

**INDIRIZZI PER LA PROROGA DELLA GESTIONE DEL MUSEO CIVICO E DEGLI ARCHIVI STORICI DEL COMUNE DI SINNAI. ANNO 2015.**

**PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO**

La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 13 dicembre 1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 27/01/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Efsio Farris

**CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:**

è divenuta esecutiva il giorno 30/12/2014, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Sinnai, 27/01/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Efsio Farris

**PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.**

Sinnai, 27/01/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Cardia